



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 16 giugno 2025



Prime Pagine

16/06/2025 Affari & Finanza Prima pagina del 16/06/2025	4
16/06/2025 Corriere della Sera Prima pagina del 16/06/2025	5
16/06/2025 Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 16/06/2025	6
16/06/2025 Il Foglio Prima pagina del 16/06/2025	7
16/06/2025 Il Giornale Prima pagina del 16/06/2025	8
16/06/2025 Il Giorno Prima pagina del 16/06/2025	9
16/06/2025 Il Mattino Prima pagina del 16/06/2025	10
16/06/2025 Il Messaggero Prima pagina del 16/06/2025	11
16/06/2025 Il Resto del Carlino Prima pagina del 16/06/2025	12
16/06/2025 Il Secolo XIX Prima pagina del 16/06/2025	13
16/06/2025 Il Sole 24 Ore Prima pagina del 16/06/2025	14
16/06/2025 Il Tempo Prima pagina del 16/06/2025	15
16/06/2025 Italia Oggi Sette Prima pagina del 16/06/2025	16
16/06/2025 La Nazione Prima pagina del 16/06/2025	17
16/06/2025 La Repubblica Prima pagina del 16/06/2025	18
16/06/2025 La Stampa Prima pagina del 16/06/2025	19
16/06/2025 L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 16/06/2025	20

Genova, Voltri

15/06/2025 Genova Today L'Amerigo Vespucci lascia Genova: la partenza della 'nave più bella mondo'	21
--	----

La Spezia

15/06/2025	Citta della Spezia	22
Le Grazie, Posidonia inaugura la nuova sede: "Da oltre sedici anni al lavoro sui tanti problemi del territorio"		

Salerno

15/06/2025	Salerno Today	24
Molo Manfredi, il prolungamento è sempre più realtà: presto ospiterà due navi da crociera		
15/06/2025	Salerno Today	25
Porto di Salerno, controlli in corso sulla qualità dell'aria al Molo Manfredi		

Brindisi

15/06/2025	Brindisi Report	26
Inizia la stagione dei super yacht: Ledra grande attrazione sul lungomare		
15/06/2025	Rai News	27
Nave Sea Watch con 53 migranti attesa in porto a Brindisi		

Focus

15/06/2025	Ship Mag	28
Trasporto container, noli restano stabili		
15/06/2025	Shipping Italy	29
Oltre 200 presenti a Voltaggio per festeggiare i 75 anni dello Studio Legale Mordiglia		
15/06/2025	Shipping Italy	30
A bordo del vaporetto ibrido nato dalla collaborazione tra Actv e Vulkan Italia (VIDEO)		

TRANSIZIONE ENERGETICA

Il rallentamento sulle due sponde del Pacifico è un'occasione per l'Europa Ricci ● pag. 18

**COLOSSI
DIGITALI**

Gli Usa hanno saldi positivi e in crescita per i servizi. Eppure non sono riusciti a imporre una tassazione equa a Big Tech **Quintarelli** ● pag. 19

**FONDI
PENSIONE**

In 20 anni vincono i negoziali
Bonafede ● pag. 24

Affari&Finanza

Petrolio

“Sfruttare l’Alaska”

Via tutti i vincoli ambientali per trivellare nelle riserve

Paolo Mastrolilli

● pag. 20

L'editoriale

Il giorno del giudizio

su Mediobanca

Walter Galbiati

È arrivato il giorno del giudizio sulla battaglia che sta infiammando la finanza italiana.

Oggi i soci di Mediobanca decidono se dare il via libera all'Ops su Banca Generali. Una sentenza che chiarirà se Nagel può avere qualche chance di resistere alla scalata di Mps.

● segue a pag. 18

Circo Massimo

Il declino del Maga

parte dalla legge di bilancio

Massimo Giannini

Con tanti saluti alla dottrina Maga, è cominciato il declino dell'Impero

Americano. Lo dice il teorema dello storico Niall Ferguson: nella Storia dell'umanità l'inizio della fine delle grandi superpotenze coincide quasi sempre con il momento in cui la spesa per gli interessi sul debito pubblico supera quella per gli armamenti.

● segue a pag. 7

Parla Ignazio Visco

“Negli Usa troppo debito serve un aggiustamento”

Colloquio con l'ex governatore sui dazi, lo squilibrio dell'economia americana e il dollaro: "È mancata un'equa distribuzione dei benefici della globalizzazione e dell'eccezionale progresso tecnologico"

con un articolo di Carlotta Scozzari

● pag. 2-5

REVO
INSURANCE
**NESSUNA
COME TECH.**

Siamo una techinsurance, non la solita insurtech.
Crediamo in un'assicurazione digitale
per semplificare la vita di PMI e professionisti.
Se non trovate nessuna compagnia come noi,
è perché nessuno è come noi.

www.revoinsurance.com

REVO

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Gravina: scelto un simbolo
Nasce la Nazionale di Gattuso
con una missione Mondiale
di **Alessandro Bocci** e **Paolo Condò**
a pagina 41



Dopo 16 anni
Antonelli riporta
l'Italia sul podio
di **Sparisci** e **Terruzzi**
a pagina 43



VALLEVERDE

Iran La crisi arriva al G7. Meloni vede Starmer e Merz

Trump: «Putin può mediare» Il giallo del veto su Khamenei

Nuovi raid. Netanyahu: civili uccisi, la pagherete
Fiamme intorno alla centrale nucleare di Fordow

MALAFEDE E INGENUITÀ

di **Antonio Polito**

Quelli che Netanyahu è un pazzo guerrafondaio ad attaccare l'Iran, ma Putin le sue ragioni ce l'aveva per invadere l'Ucraina, sono un esempio di contraddizione logica ed etica purtroppo alquanto di successo nel disorientato discorso politico nostrano. Meritano una confutazione non tanto e non solo per amor di polemica, ma anche e soprattutto perché rivelano una delle (molte) ragioni della debolezza intrinseca della nostra politica estera. Lasciamo un attimo da parte il giudizio personale su questi due leader, l'israeliano e il russo, che stanno usando la forza militare per raggiungere uno scopo politico nazionale. Anche se un confronto rivelerebbe molte somiglianze. Oggi nelle piazze il premier israeliano viene condannato come «genocida», o, nel migliore dei casi, autore di una «pulizia etnica» a danno dei palestinesi.

continua a pagina 32

Ancora raid su Teheran e missili contro Israele. Il conflitto nell'agenda del G7 in Canada. Washington è contraria all'uccisione di Khamenei e propone Putin come mediatore.

ci a pagina 2 a pagina 13

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

REGIME CHANGE

Una Storia di fallimenti

di **Lorenzo Cremonesi**

a pagina 32

PORTOLANO, CAPO DI STATO MAGGIORE

«Contenere il conflitto»

di **Rinaldo Frignani**

a pagina 9

In guerra Vita nelle città tra razzi e bombe



I grattacieli, i villaggi arabi: chi sono le vittime



Senza rifugi, in fuga: sotto il cielo di Teheran

di **Frattini, Mazza, Privitera** e **Serafini** alle pagine 236 e 1011

IL RISIKO BANCARIO

Mediobanca, slitta l'assemblea per il sì all'offerta su Generali

di **Federico De Rosa** e **Daniela Polizzi**

Il cda di Mediobanca ha scelto di rinviare al 25 settembre l'assemblea per dare il via libera all'Ops su Banca Generali. I voti a favore, ma forse non sufficienti a sostenere il progetto, hanno convinto i manager della banca a fare slittare la conta.

a pagina 16

DATAROOM

Emissioni di CO₂: auto a confronto

di **Milena Gabanelli** e **Rita Quarez**

Il 21% delle emissioni di CO₂ nel mondo, pari ogni anno a 8 miliardi di tonnellate, è dovuto ai trasporti, di cui il 45% è prodotto da auto, moto e autobus. Per ridurre, l'Ue, con un regolamento votato a maggioranza, ha puntato sull'elettrico e bloccato la produzione del motore endotermico a partire dal 2035. Tecnologie a confronto e i vantaggi dell'elettrico.

a pagina 19

UNA MAMMA IN TRENO

«Quel passeggero sfiorato e le urla contro mio figlio»

di **Matilde Daverio**

Mio figlio ha sfiorato inavvertitamente un passeggero sul treno e ha scatenato una reazione inconsueta. Con urla e improprietà. Nonostante le scuse del bimbo. Viaggiamo con i miei due figli di 6 e 7 anni sul treno che da Roma ci stava portando a Milano.

a pagina 25

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Essere reali

David Foster Wallace ha scritto che veder giocare Roger Federer era un'esperienza religiosa, cioè l'esperienza del sacro, che è quando la vita dà e dice sé stessa, una densità di realtà capace di farci esistere di più. Il sacro infatti dà fondamento, senso e valore al vivere, perché noi non ci diamo la vita da soli. Essere religiosi non è primariamente aderire alle credenze storiche che strutturano il sacro in miti, riti e regole, ma essere umani, cioè aver bisogno di una vita significativa e autentica, che resiste alla morte e alla noia. Nessuno può vivere senza il sacro, e tutti traduciamo in miti, riti e regole, ciò che riteniamo dia vita: senso, valore e stabilità all'esistenza. Domandare in chi o cosa credi è chiedere chi e cosa ti rende reale. Come facevano



gli antichi con divinità come Giustizia o Vendetta, ciascuno di noi attribuisce la maiuscola agli dei per cui è disposto a far «sacrifici»: Lavoro, Bellezza, Potere, Salute, Famiglia, Denaro, Popolo, Successo, Conoscenza... e naturalmente Sport (essere esclusi dai Mondiali è un «sacrilegio» che ha richiesto il «sacrificio» di un uomo). Wallace lo sa e intitola *Roger Federer come esperienza religiosa* le pagine da inviato del New York Times a Wimbledon 2006: il tennis dell'atleta svizzero manifestava un altro mondo. Dopo la recente finale del Roland-Garros, vinta in quasi sei ore da Alcaraz, vado oltre: «Jannik Sinner come esperienza di salvezza». Perché? Proprio perché è il numero uno ad aver perso.

continua a pagina 31

PRINCIPIUM®
BIOS LINE

MAGNESIO COMPLETO

4 fonti di Magnesio per un'azione completa

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria.

principiumlife.com

MIGLIORE
BREVETTO
N° EP028764
RACCOMENDATO

MAGNESIO COMPLETO

4 fonti di magnesio: magnesio ossido, magnesio citrato, magnesio malato e magnesio aspartato.

PRINCIPIUM®

PRINCIPIUM LIFE





Ucraina: i russi avanzano su Dnipro e su Zaporizhzhia e incassano con il petrolio in rialzo. Zelensky loda l'attacco di Israele all'Iran: ma non stava con gli aggrediti?



Se la bolletta non cambia
... cambia fornitore!

octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili

del Lunedì

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia
... cambia fornitore!

octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili

Lunedì 16 giugno 2025 - Anno 17 - n° 164
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GAZA Il gruppo islamico colpito duro, ma non sconfitto
Fronza e capi uccisi,
ma Hamas ha ancora
al 32% del consenso

◉ MRAFFKO A PAG. 6 - 7



SU BANCA GENERALI L'offerta è rimandata al 25 settembre
Caltagirone&C. verso
la vittoria: assemblea
Mediobanca rinviata

◉ A PAG. 8



**Ma mi faccia
il piacere**

» Marco Travaglio

Bombe pacifiste. "Israele è determinato a portare la pace in Medio Oriente: per farlo deve disinnescare la bomba iraniana. Oltre 200 caccia israeliani sono stati coinvolti questa notte nei primi attacchi contro l'Iran, sganciando oltre 330 bombe su circa 100 obiettivi" (Aldo Torchiario del Riformista, X, 13.6). Meno male: pensa se voleva portare la guerra.

Bombe democratiche. "Israele attacca l'Iran. Guerra al male. Un avvertimento ai regimi in nome della democrazia" (Alessandro Sallusti, *Giornale*, 14.6). In pratica, li avvertiamo che siamo peggio di loro.

Bombe anti-rapresaglia. "Dalla parte di Israele contro la rappresaglia atomica dei mullah" (*Foglio*, 14.6). Diavolo di un Bibi: ha bombardato l'Iran per difendersi dalla rappresaglia iraniana che è arrivata dopo.

Il piccolo chirurgo. "Israele contro l'Iran: l'attacco e il chirurgo" (Daniele Capezone, *Libero*, 14.6). È il chirurgo che è ubriaco.

Ha stato l'Iran. "L'Iran risponde a Israele. Medio Oriente in guerra" (*Repubblica*, 14.6). Ma è tornato Sambuca Molinari?

Ciccibomba pacifista. "Interrettato da Karaoke Reporter, il ministro della Difesa Guido Crosetto ha cantato lo storico brano di Gianni Morandi 'C'era un ragazzo': È una canzone contro la guerra che tutti odiamo. La faccia ascoltare a Putin!" (*Repubblica.it*, 10.6). Come forma di tortura?

Povero Fubini. "L'Armata si muove verso Dnipro. E prepara un 'attacco implacabile'" (*Corriere della sera*, 9.6). Ma sempre con gli homeless ubriachi a dorso di mulo e sui motorini.

Timidoni. "Parla Toti: La politica difenda Occhiuto, con me il centrodestra è stato timido" (*Foglio*, 13.6). Lui intanto patteggiava due volte timidamente per corruzione.

L'ora di punta. "Tappetino, cucchiaino e 35 impronte. In due scatoloni i reperti di Garlasco. L'avvocato di Stasi: 'Sulla scena del crimine forse altre due persone'" (*Corriere della sera*, 11.6). "Il delitto di Garlasco, nuova pista? Ferite da taglio, erano in due. L'ipotesi che la vittima sia stata colpita con più armi" (*Mezzogiorno*, 12.6). Praticamente è stato uno squadrone della morte: si fa prima a dire chi non c'era.

Umorismo penale/1. "Laser e droni nella villa del delitto. E i Ris misurano i passi di Chiara. Non si cerca nessun Dna. I sopralluoghi servono a capire la posizione del killer e a verificare se l'impronta 33 è stata lasciata sul muro da chi ha colpito la ragazza" (*Giornale*, 10.6). Beh, allora è ovvio il perché dei droni.

SEGUE A PAGINA 20

ESCALATION BIBI VUOLE LE SUPERBOMBE E L'OK SU KHAMENEI: DONALD PER ORA DICE NO

Netanyahu vuole trascinare in guerra Trump, che resiste

P. ABDOLMOHAMMADI
"Medio Oriente,
non tutta la verità
è quella delle tv"

◉ CAPORALE A PAG. 5

I BILANCI DELLA BANCA
Lo lor ignora papa
Bergoglio: i soldi
fuori dal Vaticano



◉ CALABRÒ A PAG. 8

IL CICLO 'COSE NOSTRE'
C'è pure una Rai
che sa ricordare
chi si è sacrificato

◉ PADELLARO A PAG. 12

LA SCENEGGIATURA
À bout de souffle
all'asta a Parigi:
l'ultimo Godard

◉ DE NICCO A PAG. 18



I leader Donald Trump e Benjamin Netanyahu FOTO LAPRESSE

■ Raid e rappresaglia fra Iran e Israele, che conta già 14 morti e ha basi militari in mezzo alle case. Gli Usa chiedono a Putin di mediare. Anche Turchia e Cina per la ripresa del negoziato

◉ ANTONIUCCI, FESTA, GIARELLI E SCUTO A PAG. 2 - 3 - 4

IL FATTO ECONOMICO

**Mondiali per club: ecco
il pallone di bin Salman**



■ Chi comanderà davvero nel calcio. Altro che partite in chiaro: pagano i sauditi che, via Dazn, blindano la World Cup '34 e aiutano Infantino e Fifa contro l'Uefa

◉ VENDEMALE A PAG. 13

» **PARADOSSO CARTABIA** Schedati e fotografati, tornano subito liberi

La Venezia dei borseggiatori impuniti

» Serenella Bettin

Sono abili. Lesti. Felini. Guardinghi. Ti passano accanto che nemmeno te ne accorgi. E spuntano ovunque. Infilano le mani dappertutto. Nelle borse, nelle tracolle, nelle valigie, dentro gli zainetti, perfino nelle tasche dei pantaloni. Alcuni per coprirsi usano

un ombrello parasole, altri una cartina da turista. Basta mezzo secondo, con uno scalto balzo aprono la cerniera dello zaino del malcapitato di turno, infilano dentro la mano, afferrano il portafoglio e scappano. A Venezia i borseggiatori - e soprattutto le borseggiatrici - impazzano.



no. Divisi in clan e famiglie, si fanno la guerra tra di loro e si spartiscono il territorio in maniera quasi scientifica. Chiunque arrivi in Laguna, sa che può entrare con i soldi nel portafoglio e può star certo che ne uscirà comunque alleggerito.

A PAG. 12

La cattiveria

Israele-Iran, l'informatica del mistero degli Esteri
Antonio Tajani: "Non mi dicono mai un cazzo"

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

Le firme

◉ **HANNO SCRITTO PER NOI:**
BISON, BOCCOLI,
DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO,
DI FOGGIA, D'ONGHIA,
DRAGONI, GENTILI,
MONTANARI, NOVELLI, PIZZI,
SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00187 Roma
 Sped. in Ab. Postale - DL 505/1985 Conv. L. 48/1994 Art. 1, c. 1, D.L. 35/2000

ANNO XXX NUMERO 140

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 41



Di fronte alla minaccia degli ayatollah riecco la sinistra del "sì, però"

L'arsenale atomico iraniano non le fa paura, né sembra turbare l'antisemitismo globale. Ma ora due simboli diversi della cultura progressista hanno rotto il muro dell'ipocrisia. La storia e la voce di un tenore dissidente e il monito del Nyt

C'è una sinistra, in Italia e nel mondo, che continua a chiudere gli occhi su una tragedia non meno grave della tragedia che sta vivendo Gaza, e quella sinistra, in Italia e nel mondo, che sceglie di non chiamare le cose con il loro nome, che sceglie di girarsi dall'altra parte, che sceglie di muoversi assumendo pose simmetriche ai signorotti del terrore globale è la stessa sinistra che ogni volta che si ritrova a parlare di due drammi della nostra contemporaneità, l'antisemitismo globale e la minaccia atomica degli ayatollah iraniani, è lì che tergiversa e che gioca con il "ma anche", con il "sì, però", con il "ma il problema è un altro". No, il problema non è un altro. Il problema, di fronte alla possibilità che in medio oriente si faccia strada un regime teocratico dotato non solo di proxy utili a incendiare il mondo ma dotato anche di un arsenale nucleare con cui minacciare il pianeta, e di fronte alla possibilità che, in giro per il mondo, si faccia strada, lentamente, una nuova intifada globale, è rifiutarsi di guardare la realtà per quello che è, provando a minimizzare, ridimensionare, contestualizzare, persino giustificare. (segue a pagina quattro)

La solitudine di Israele contro un nemico che è anche il nostro nemico

Che infinito sentimento di vergogna dovremmo provare, noi svergognati spettatori dell'offensiva contro l'atomica iraniana. Dovremmo aiutare e affiancare gli israeliani. E invece siamo impudenti, lenti, esitanti, pacifisti accucciati nel benessere

Quindi Israele deve fare tutto da solo. Il governo, i riservisti, l'opposizione, i cittadini, gli allarmi, l'intelligenza, gli aviatori: europei e americani per adesso stanno a guardare, magari danno una mano nella difesa, vorrei vedere, ma non si spingono oltre. Vedi mai che una coalizione di willing riesca ad abbattere i mullah di Teheran, a distruggere definitivamente la minaccia nucleare che al di là di Israele ci riguarda tutti. Meglio preoccuparsi del prezzo del petrolio in rialzo, dell'inflazione, meglio predicare la necessità della via diplomatica, ma quale? meglio che la parata, la grande parata, si faccia nella porta delle economie abbondanti. A colpire il regime del terrore ci pensino gli israeliani. Noi coniviamo da quasi mezzo secolo con gli autocrati che arrestano, bastonano, torturano e impiccano quelli del loro popolo che hanno deciso, donne sopra tutto, ma anche giovani e gente del bazar, di resistergli. (segue a pagina quattro)

IL PIANO CONTRO TEHERAN

I successi di Israele rischiano di arenarsi senza l'impegno americano. Due messaggi di Trump

di Micol Flammini

Roma. Dopo il 7 ottobre, gli israeliani continuavano a ripetere che l'attacco di Hamas ai kibbutz del sud era il più grande fallimento dai tempi della guerra del Kipur, quando l'establishment militare e politico, nel 1973, ignorò i segnali che indicavano un attacco imminente da parte dell'Egitto e della Siria contro il territorio dello stato ebraico. Fu un disastro, Israele si sentiva infallibile, credeva che la guerra dei Sei giorni avesse reso il paese invulnerabile e che i vicini non avrebbero osato attaccare di nuovo. Israele aveva abbassato la guardia. Nel 1973, le mancate precauzioni, gli avvisi accantonati causarono la morte di quasi tremila israeliani. Israele riuscì comunque a vincere la guerra, ma nonostante la vittoria, quel che rimane del Kipur è un senso di sconfitta e impreparazione. Dopo l'attacco di Israele all'Iran, c'è un altro paragone che gira e che i commentatori israeliani tirano fuori sempre più spesso, dicendo che l'attacco preventivo di Israele ricorda quello della guerra dei Sei giorni.

(segue nell'inserto I)



Colpito da un attacco israeliano, un impianto di stoccaggio del petrolio in fiamme nei pressi di Teheran (foto Ap)

DESISTERE DAL GENDER

Ragazze di 13-14 anni terrorizzate dal destino di diventare donne e che per questo dicono, e credono davvero, di essere maschi. Tante però col tempo riescono a fare pace con il proprio corpo sessuato e si fermano prima degli ormoni e della chirurgia. Questo è il diario di una di loro

di Elena Bandiera



Rebecca ha 18 anni. Ragazza perfetta, brava a scuola, ultimo anno delle superiori, vive in una media città del centro Italia, è piuttosto bella e per qualche anno, a partire dai 13, è stata un ragazzo. Abiti maschili, nome e pronomi maschili, petto appiattito. Anche i profumi chiamavano con quel nome da ragazzo che lei adesso non riesce più nemmeno a pronunciare perché - dice - le riscatterebbe l'alarm. La storia di Rebecca somiglia a quella di migliaia di desister, quasi sempre ragazze perfette terrorizzate dal destino di diventare donne, povere creature tanto noiose, niente senso dell'umorismo, semplici oggetti sessuali, stitendi più bassi, terrore che al primo accenno

di seno abbiamo provato tutte. Allora dicono di essere maschi. Lo credono sul serio e le famiglie non sanno dove sbattere la testa. Ce ne sono in ogni scuola, in ogni condominio. Ma le desister si fermano prima degli ormoni e della chirurgia. Se riesci a tenere duro, in 8 casi su 10 passa. Lo dice anche la Società italiana di Pediatria: solo nel 12-27 per cento dei casi la disforia permane nel passaggio all'adolescenza. Serve il tempo per fare pace con il proprio corpo sessuato. A Rebecca è andata così. Ma prima è stata la valle di lacrime.

"Non sono stata un uomo da subito. All'inizio ho pensato di essere bisex. Ero una bambina timida, sensibile. Mi prendevano in giro per i capelli corti, le orecchie a sventola. I maschi dicevano che ero brutta, che nessuno mi avrebbe voluta. (segue e pagina due)

PROCESSO AL TESTIMONE

Mai come oggi, soprattutto per via mediatica, spuntano anche a distanza di anni supertestimoni che darebbero una svolta ai casi più intricati. Eppure tanti fattori psicologici deformano i ricordi, confondono i dettagli, distorcono le ricostruzioni. La prova in una storia vissuta in prima persona

di Massimo Lugli



Le urla di rabbia e di terrore. Il coltello. Il sangue. Il corpo che crolla a terra. La gente che si accalca, impotente e sbigottita, davanti a un cadavere riverso in una raccapricciante pozza rossa scura che si allarga sull'asfalto. La fuga. Le sirene. I camici bianchi. Le divise... Tutto questo a neanche tre metri dai miei occhi.

Testimone oculare. Supertestimone, si direbbe oggi visto che il prefisso maggiorativo sembra inevitabile per chiunque abbia qualcosa da raccontare su un omicidio, magari a distanza di vent'anni. Magari dopo aver taciuto per sei lustri. Eppure magistrati, avvocati, criminologi, psicologi e perfino i cronisti più sma-

gati conoscono benissimo meccanismi come falsa memoria, suggestionalità investigativa, focalizzazione sull'arma e tutti quei fattori psicologici che deformano i ricordi, confondono i dettagli, distorcono le ricostruzioni. Tutta roba descritta, analizzata, catalogata ma di cui, quando un giallo diventa "IL GIALLO" e inizia il gioco a chi più ne ha più ne metta, perfino alcune procure sembrano essersi dimenticate. Il valore di un teste, in un'aula di giustizia, non è mai assoluto, va sempre consolidato da altre voci o da riscontri obiettivi ma chi se lo ricorda? Nella fase investigativa, almeno a seguire con attenzione le puntate interminabili dei grandi casi mediatici, tutto fa brodo: un'intervista televisiva, il ricordo sfumato di un vicino, le voci raccolte al bar. (segue nell'inserto IV)



ARRIVA IL «COMMISSARIO» GATTUSO
LA NAZIONALE È ALL'ULTIMO RINGHIO

Ordine a pagina 26

CON LA TELECAMERA
SUL VOLTO
ARBITRI DA «GRANDE
FRATELLO»

Damascelli a pagina 18



MERCKX RACCONTA I SUOI 80 ANNI:
«L'ITALIA MI HA INSEGNATO A CORRERE»
Stagi a pagina 29



la stanza di

Vittorio Feltri
alle pagine 20-21

Chi sta
con il terrore



il Giornale

50
il Giornale

del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
059 73024071 e-mail: info@ilgiornale.it

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 23 - 1.50 euro**

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Il prezzo della libertà

Primi morti in Israele, colpite Tel Aviv e Gerusalemme. Attacchi a giacimenti e oleodotti: adesso si teme una crisi energetica globale

Editoriale

SE IL PACIERE

È UN GUERRAFONDAIO

di Alessandro Sallusti

Dunque Vladimir Putin, parola di Donald Trump, potrebbe fare da mediatore per portare la pace tra Iran ed Israele. Sarà per la mia ignoranza, ma questo mi sembra un mondo di pazzi scatenati. È come chiedere a un piromane di spegnere un incendio, a un rapinatore di arrestare un ladro. Immaginatoci Churchill che telefona a Hitler: scusa Adolf, ti spiacerebbe telefonare a Hirohito per chiudere qui quella brutta storia di Pearl Harbor? Non dubito che Putin possa mettere sul tavolo buoni argomenti per convincere quei criminali amici suoi degli ayatollah a smetterla con la questione della bomba atomica da scaricare sulla testa di Israele e che Trump ne abbia altrettanti per placare le paure e la rabbia degli israeliani. Dubito di altre cose. La prima è che Israele si faccia intimidire o addomesticare da chicchessia, non è nazione né popolo da cedere a pressioni e ricatti come la storia ha già dimostrato più e più volte. La seconda è che escludo che quel figlio di buona donna di Putin faccia da paciere gratis per nobili principi. Uno che non ne vuole sentire di finire la sua guerra dovrebbe convincere altri a farlo se non a vantaggio suo? All'Occidente manca solo di andare in debito con il dranno russo per perdere definitivamente faccia, ruolo e probabilmente anche una non piccola fetta delle sue libertà. Putin premio Nobel per la pace è un lusso che non possiamo permetterci. Qui abbiamo uno Stato, Israele, grande e popolato quanto la Lombardia che sta combattendo una guerra di sopravvivenza, per sé e per l'Occidente, contro un nemico dieci volte più grande e noi che facciamo? Chiediamo aiuto a Putin, beninteso non per proteggere Israele bensì per salvare l'Iran, uno dei peggiori e più pericolosi regimi esistenti sulla faccia della terra complice di Putin stesso in tutte le sue follie anti occidentali. È vero, come ha scritto ieri Paolo Mieli sul Corriere, che quando si abbatte un regime si sa cosa si lascia ma non cosa si trova (la storia insegna che di solito si trova di peggio) ma è altrettanto vero che ogni tanto un altoà è salutare, soprattutto con Paesi che, come recita un vecchio detto sovietico, hanno «un passato imprevedibile».

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1.50 - (+ CONSULETTE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

Il copione tra Israele e Iran che va in scena da tre notti si ripeterà probabilmente per settimane, se non ci dovesse essere nel frattempo qualche fatto nuovo, a livello diplomatico. Donald Trump

adesso ipotizza addirittura Vladimir Putin come mediatore di pace.

servizi da pagina 2 a pagina 10



RITORSIONE I missili iraniani colpiscono Bat Yam un sobborgo a Sud di Tel Aviv

LA SPERANZA
L'appello
ai giovani:
«Cacciate
gli ayatollah»

Nirenstein alle pagine 6 e 7

LE ANALISI
La variabile
petrolio:
gli scenari
economici

Bilosavo e Torlazzi a pagina 7 e 8

IL RUOLO DI PECHINO
La Cina
scommette
sul caos
(e su Huawei)

Aresu a pagina 10

BANCA GENERALI

La retromarcia
di Mediobanca
che suona come
una sconfitta

di Osvaldo De Paolini

Alla fine, tutti i veli stanno cadendo, ma nel modo meno nobile. Così, se dieci giorni fa i portavoce di Mediobanca descrivevano come «plateale conflitto d'interessi» (accusa rivolta al gruppo Caltagirone) la richiesta di rinvio dell'assemblea per avere più chiarezza sugli obiettivi aziendali, nel giro di un week end quella richiesta è diventata una giusta mozione che merita attenzione nel rispetto dei diritti degli azionisti. Che cosa è accaduto di tanto clamoroso rispetto ad allora, al punto da far ruotare di 180 gradi l'opinione del management di Piazzetta Cuccia? Di sicuro non si tratta di spontaneo garbo societario, vista la violenza dello scontro che, tanto per cambiare, alle strette e senza più argomenti di mercato, vede scendere in campo la magistratura sollecitata (sempre dagli stessi) con motivazioni (...)

segue a pagina 15

TRADIZIONE

Leone XIV
e il Padre nostro
tornato in latino

di Giannino della Frattina

a pagina 18

POLEMICA SUL GAY PRIDE

Il cartello anti Meloni
fuorilegge secondo Zan

di Luigi Mascheroni

Parlano da intolleranti, agiscono da intolleranti, insultano come degli intolleranti. Poi se li chiamano intolleranti si offendono. Quanto gli piace fare le vittime. La politica come un travestimento continuo. Dick-attori. Sul palco del «gay pride» insultano Giorgia Meloni.

a pagina 13

NON SOLO IL CASO PARAGON

L'antico vizio grillino
di spiare sempre tutti

di Francesco Maria Del Vico

CARABINIERE UCCISO

Polemica e aiuti
per gli agenti
che hanno sparato
al bandito

Stefano Vladovich

a pagina 17

Caso Casarini. Non c'è da stupirsi. Prima di Paragon e financo prima dell'arrivo di Conte, i grillini già si spiavano tra di loro, pratica che ora l'avvocato del popolo rivendica con orgoglio. Pratica che i pentastellati hanno sempre amato. Se ne erano accorti tutti, tranne i dem.

a pagina 18



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 16 giugno 2025
1,60 Euro

Nazionale +

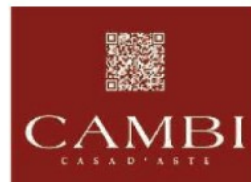
FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



GARLASCO Il legale di Sempio: un incubo, non mi fido. Da domani i test

La sfida su reperti e Dna Lovati: inquirenti sleali

Zanette a pagina 17



Il vertice in Canada

La guerra al G7 Tel Aviv ai Grandi: state con noi

Pioli a pagina 8

Intervista all'ex governatore

Bonaccini: utile
il terzo mandato
Ma a me dissero no

Baroncini a pagina 13



Morto per soccorrere una coppia

**Ayman, 16 anni
e cuore da eroe
Ma i salvati
si dileguano**

Malavasi a pagina 16



**Pioggia di fuoco sulle città. Da Teheran
a Tel Aviv, la morte arriva dal cielo portata
da missili e droni: almeno 400 sono
i morti e 650 i feriti in Iran, 14 le vittime
e quasi 400 feriti nello Stato ebraico.
Trump non esclude il coinvolgimento
degli Usa e apre a Putin mediatore**

Baquis, Tempera, G. Rossi e Lorenzo da pagina 2 a pagina 7

Regime indebolito, ma stabile

Partita la caccia
a Khamenei

Boni a pagina 7

Battaglie lunghe e tanti fronti

Quelle prime crepe
dello Stato ebraico

Ottaviani a pagina 6

I soccorsi a Bat Yam,
centro di Israele dove
sono morte 6 persone

LA MORTE DAL CIELO

L'uomo ha confessato
«L'ho fatto per i figli»

Donna uccisa
dall'ex a Tolentino,
le coltellate,
i calci e le urla
Poi si è seduto
su una panchina

Gentili a pagina 15



Ufficializzata la nomina a ct
Primo esame con l'Estonia

**È un Ringhio
azzurro
A Gattuso
la ricostruzione
della Nazionale
verso i Mondiali**

Grilli nel Qs





€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 184
ITALIA
SPEDIENTE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/1993

Fondato nel 1892



Lunedì 16 Giugno 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Sold out oggi e domani, ragazzi in tenda da tre giorni

Vasco, due notti al Maradona «Quando vengo a Napoli respiro»



di Federico Vacalebre

Le tende, e i ragazzi, fuori allo stadio Diego Armando Maradona celebrano un rito, l'ultima certezza: Vasco Rossi. A 73 anni, lui è forse l'unico seniores d'Italia che i giovani rispettano; per le canzoni, ma forse anche perché non si atteggia a giovane. E lui si gode i 94.000 spettatori in due giorni.

A pag. 12

L'editoriale
**TRA GUERRE
E DAZI
L'ITALIA VA**

di Marco Fortis

Mentre le tensioni geopolitiche nel mondo crescono, con lo scontro tra Israele e Iran che ha aperto un nuovo drammatico fronte accanto a quelli russo-ucraino e di Gaza e mentre l'incertezza sui dazi, a causa delle gironate di Trump, regna sovrana, l'economia dell'Italia continua a mostrare segnali di robustezza e di miglioramento.

In aggiunta, l'apprezzamento per i nostri titoli di Stato è sempre più evidente ogni giorno che passa, come dimostra la tendenza dello spread che, al di là delle oscillazioni giornalieri, è in decisa fase calante.

Del debito pubblico italiano si sono occupati recentemente anche i media stranieri. Ai giudizi positivi espressi nelle passate settimane dalle agenzie di rating (S&P e Moody's), hanno fatto seguito negli ultimi giorni anche diversi articoli della stampa economica estera che hanno evidenziato il trend discendente dello spread dei nostri Btp.

Mercoledì 11 giugno il "Financial Times" ha addirittura dedicato il suo articolo di centro pagina al fatto che, mentre i bond pubblici di Stati Uniti, Giappone, Regno Unito e Francia oggi soffrono, quelli dei Paesi che in passato erano stati dei focolai di crisi nell'Eurozona stanno guadagnando. Con un sottotitolo emblematico: "Italia, Spagna e Grecia vincono".

Il quotidiano finanziario londinese ha rimarcato che "l'Italia paga ora solo 0,9 punti percentuali in più di interessi sui titoli a 10 anni rispetto alla Germania, vicino ai livelli di spread più bassi da un decennio e mezzo". Quali le ragioni?

Continua a pag. 10

Missili sull'Iran, trema il regime

► Raid di Israele, Teheran brucia: oltre 400 morti. Ondate di attacchi anche nel centro di Tel Aviv
Trump apre a mediazione con Putin ma gli Usa pronti a intervenire. La guerra sul tavolo del G7

Servizi da pag. 2 a 5

L'analisi/ 1
**LA CACCIA
AL CAPO**

Mauro Calise a pag. 34

L'analisi/ 2
**LE INCOGNITE
SUL PETROLIO**

Amedeo Lepore a pag. 34

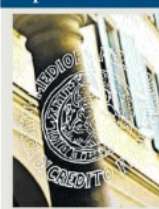
L'analisi/ 3
**DIVISIONI INTERNE
AUTOGOL ITALIA**

Alessandro Campi a pag. 35

L'analisi/ 4
**LA MINACCIA
ESISTENZIALE**

Cinzia Battista a pag. 35

Impedito il voto degli azionisti, l'ombra del conflitto di interessi



**Mediobanca rinvia su Banca Generali
Ora Nagel sente l'odore della sconfitta**

Andrea Bassi

Apochissime ore da un'assemblea che, con altissima probabilità avrebbe determinato la loro sconfitta, Alberto Nagel e un gruppo di consiglieri di Mediobanca hanno deciso di salvare se stessi rinviando al 25

settembre l'assemblea per l'approvazione dell'offerta pubblica volontaria di scambio su Banca Generali. In polemica conflitto di interessi Nagel ha preferito ignorare quello che sarebbe stato il voto degli azionisti per evitare le dovute dimissioni.

A pag. 9

Al timone della Nazionale l'ex tecnico del Napoli e campione nel 2006



Il commento
**L'UOMO DEL SUD
CHE RINGHIA
ALL'ITALIA**
di Bruno Majorano

«Se non mi portate al Mondiale mi lego al pullman della Nazionale». Se servisse uno spot alla Nazionale di oggi, queste parole sarebbero musica per le orecchie di ogni italiano.

Continua a pag. 34

GATTUSO, PORTACI AL MONDIALE

Angeloni, Arpaia e Servizi nello Sport

**Presa a calci per futili motivi davanti a un supermercato a Fuorigrotta: denunciati sei minorenni
Napoli, la furia del branco contro una donna: è grave**

Giuseppe Crimaldi

Sono tutti minorenni, il più piccolo ha appena 12 anni, quello più grande 16. Erano in sei, un manipolo di adolescenti dall'aria innocente che si è invece trasformato in un branco spietato, sabato mattina a Napoli, quartiere Fuorigrotta. Hanno preso di mira una donna di 59 anni a seguito della quale la poverina ha battuto violentemente la testa. La signora è in ospedale, trauma cranico e prognosi riservata. Grazie a un'indagine lampo dei carabinieri, i sei baby aggressori sono stati tutti identificati: nel branco anche due ragazze.

In Cronaca



I rilievi dei Carabinieri davanti al supermercato. Foto: A. Garofalo

La procuratrice

«Gli aggressori non imputabili: bisogna prevenire»

Leandro Del Gaudio

«Bisogna insistere sulla prevenzione, sul dialogo formativo per i giovani dei nostri quartieri». Parla al "Mattino" Patrizia Imperato, Procuratrice per i Minori a Napoli.

In Cronaca

Il cambio di paradigma

**AGRICOLTURA, SUD LEADER
CON LE AZIENDE UNDER 35
«LA NOSTRA SFIDA HI-TECH»**

Anna Maria Capparelli

Giovani e moderni agricoltori crescono al Sud. L'Italia non è un paese per imprenditori under 35. Negli ultimi dieci anni è sparito infatti oltre il 22% delle aziende under 35. Ha tenuto solo chi ha scelto di dedicarsi all'attività agricola: +3,5%. E a tenere alta la bandiera è il Mezzogiorno.

A pag. 11

Napoli est, la costa ritrovata: 7 chilometri tra sport e salute
Da Pietrarsa al Granatello, la svolta grazie ai fondi europei: via ai bandi



Pian piano il waterfront orientale di Napoli sta rinascendo. Una parte, quella da Pietrarsa al Granatello nell'area di Portici, è già viva e vissuta. Un'altra parte, San Giovanni, deve ancora fare passi in avanti.

De Martino e Gentile in Cronaca



€ 1,40* ARNO 147 - N° 184
ITALIA

Sped. in A.P. 08.03.2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DD.MM.

Il Messaggero

NAZIONALE

IL MERIDIANO



Lunedì 16 Giugno 2025 • S. Aureliano

Commenta le notizie su [ilmessaggero.it](#)

Dominio nella 24 Ore
Le Mans tutta rossa
triple Ferrari
FI, Antonelli terzo

Ursicino nello Sport



Nello staff entra Bonucci
Gattuso ha firmato
«Azzurri, ritroviamo
lo spirito del 2006»

Angeloni nello Sport



La reunion più attesa
Oasis, tutti pazzi
per i Gallagher
Tour da record

Marzi a pag. 21



L'editoriale

LE DIVISIONI
INTERNE
UN AUTOGOL
PER L'ITALIA

Alessandro Campi

La debolezza o poca incisività dell'Italia sulla scena internazionale, nonostante l'attivismo politico-mediatistico di Giorgia Meloni, è il mantra polemico dell'opposizione, continuamente ripetuto dai suoi esponenti nelle aule e nelle dichiarazioni pubbliche con un tono che dietro un'apparenza di rammarico e preoccupazione sembra invece nascondere un compiacimento che non si fatica a definire politicamente irresponsabile e, nessuno si offenda, oggettivamente anti-patriottico.

Ammessi sia vero che l'Italia conti poco (la realtà è che, nella sua qualità di media potenza, essa continua a pesare a livello diplomatico-militare quel che ha sempre pesato nei decenni precedenti, a prescindere dal colore dei suoi esecutivi), viene da chiedersi quanto la sua eventuale scarsa autorevolezza odierna - in una fase del mondo a dir poco convulsa - dipenda anche dal fatto che il governo attualmente in carica, oltre a dover scontare diverse divisioni interne in tema di relazioni internazionali, ha dinanzi a sé una minoranza parlamentare che sulle stesse materie ha posizioni, al contempo, confuse, ambigue, strumentali e sempre polemicamente contrarie, su ogni singola questione, a quelle espresse e perseguite dal centrodestra.

Quale incidenza sulla scena globale può in effetti avere un Paese nel quale le forze politiche maggiori manifestano visioni molto divergenti se non inconciliabili - per ragioni ideologiche, ma più spesso per motivi meramente tattici e strumentali - dell'ordine internazionale?

Continua a pag. 16

L'Iran trema, fuga da Teheran

► Nella capitale non ci sono rifugi per i civili: oltre 400 morti per i bombardamenti israeliani Trump: «Non colpite Khamenei». Ma Netanyahu: nessun veto Usa, ucciso il capo dei pasdaran

Tentazione Inter: scambio Frattesi-Rovella



Sarri: «Lazio, bello
ritrovarci insieme
Che sfida con Gasp»

Maurizio Sarri tornato sulla panchina della Lazio. Abbate nello Sport

ROMA Teheran sotto assedio e senza rifugi, oltre 400 morti sotto le bombe israeliane. Trump a Netanyahu: «Non colpite Khamenei». Pierantozzi, Sabadin, Sciarra, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 7

Impedito il voto degli azionisti, l'ombra del conflitto di interessi



Mediobanca rinvia su Banca Generali
Ora Nagel sente l'odore della sconfitta

Andrea Bassi

A pochissime ore da un'assemblea che, con altissime probabilità avrebbe determinato la loro sconfitta, Alberto Nagel e un gruppo di consiglieri di Mediobanca hanno deciso di salvare se stessi rinviando

do al 25 settembre l'assemblea per l'approvazione dell'offerta pubblica volontaria di scambio su Banca Generali. In palese conflitto di interessi Nagel ha preferito ignorare quello che sarebbe stato il voto degli azionisti per evitare le dovute dimissioni.

A pag. 11

«Così l'uomo di Villa Pamphili provò ad agganciarmi in Centro»

► Il racconto di una ragazza: l'incontro dopo il ritrovamento dei due corpi

Camilla Mozzetti
Federica Pozzi

I cadaveri di quelle che presentava come sua moglie e sua figlia erano stati scoperti da neanche 24 ore, a poca distanza l'uno dall'altro, a Villa Doria Pamphili, ma Rexal Ford girava per il centro di Roma, alla ricerca di una delle terrazze panoramiche della città per girare un film e, perché no, per trovare qualche donna da agganciare. La rivelazione di una ragazza.

A pag. 14

Dopo la morte del bandito, effetto DI Sicurezza

Carabiniere ucciso, lo Stato pagherà
le spese legali degli agenti indagati

Valeria Di Corrado

Saranno i primi a usufruire della tutela legale "rafforzata" prevista dal nuovo decreto sicurezza, i due poliziotti indagati dalla procura di Taranto per omicidio colposo. Giovedì scorso

hanno sparato e ucciso in un conflitto a fuoco il 59enne Michele Mastropietro, ritenuto l'autore dell'uccisione, avvenuta poche ore prima a Francavilla Fontana, del brigadiere capo dei carabinieri Carlo Legrottaglie.

A pag. 15

Studio della Cattolica

Giovani e politica
«Sfiducia nei partiti
conta l'ambiente»

Valentina Pigliautile

I giovani e la politica: il clima al primo posto, la sfiducia nei partiti. Lo dice l'ultimo Rapporto giovani, l'indagine realizzata da Ipsos, e promossa dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il sostegno di Fondazione Cariplo. I temi ambientali quelli che più interessano, le guerre sono all'ultimo posto. Nelle istituzioni, i più «affidabili» sono i sindaci.

A pag. 13

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACCONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

A. MELLA BONA

Il Segno di LUCA

PESCI, SERVONO
DECISIONI RAPIDE

Prima che Marte cambi segno domani e venga a trovarsi all'opposizione al tuo, usa l'energia che ti mette a disposizione nel lavoro per scalare ostacoli e convenzioni, facendo una mossa a sorpresa che potrebbe essere addirittura uno scacco matto. La rapidità è la chiave che hai a disposizione e che, unita alla capacità di applicare una logica insolita, ti apre delle opportunità alle quali finora non avevi avuto modo di accedere.

MANTRA DEL GIORNO
Anche l'irrazionale ha la sua logica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Passeggiate ed escursioni nel Lazio* - € 9,90 (Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 16 giugno 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



FERRARA In campeggio: si indaga sulla causa

Tragedia in piscina Bimbo di sei anni perde la vita

Malavasi a pagina 17



MILANO Via al tour

Cremonini strega i 57mila di San Siro

Spinelli a pagina 24



Il vertice in Canada

La guerra al G7 Tel Aviv ai Grandi: state con noi

Pioli a pagina 8

Intervista all'ex governatore

Bonaccini: utile il terzo mandato Ma a me dissero no

Baroncini a pagina 13



Morto per soccorrere una coppia

Ayman, 16 anni e cuore da eroe Ma i salvati si dileguano

Malavasi a pagina 16



Pioggia di fuoco sulle città. Da Teheran a Tel Aviv, la morte arriva dal cielo portata da missili e droni: almeno 400 sono i morti e 650 i feriti in Iran, 14 le vittime e quasi 400 feriti nello Stato ebraico. Trump non esclude il coinvolgimento degli Usa e apre a Putin mediatore

Baquis, Tempera, G. Rossi e Lorenzo da pagina 2 a pagina 7

Regime indebolito, ma stabile

Partita la caccia a Khamenei

Boni a pagina 7

Battaglie lunghe e tanti fronti

Quelle prime crepe dello Stato ebraico

Ottaviani a pagina 6

I soccorsi a Bat Yam,
centro di Israele dove
sono morte 6 persone

LA MORTE DAL CIELO

L'uomo ha confessato
«L'ho fatto per i figli»

Donna uccisa dall'ex a Tolentino, le coltellate, i calci e le urla Poi si è seduto su una panchina

Gentili a pagina 15



Ufficializzata la nomina a ct
Primo esame con l'Estonia

È un Ringhio azzurro A Gattuso la ricostruzione della Nazionale verso i Mondiali

Grilli nel Qs





IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "OGGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 23, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

MORTO DA EROE A 16 ANNI

LA SCELTA DEL CITTADINO AYMANE

ANDREA CASTANINI

Loro gridavano e si sbracciavano, in mare: un uomo e una donna in difficoltà, trascinati verso il fondo da una mano invisibile fatta di correnti e mulinelli, che vicino al canale Logonovo, nel Ferrarese, sono violenti e insidiosi. Lui, Aymane, 16 anni, a bordo di un pedalò con tre amici per un pomeriggio di gioia li ha visti, ci ha pensato un attimo e si è lanciato in mare per aiutarli. Funziona così: quando capita il momento di una scelta definitiva non c'è mai tanto tempo. I nuotatori in difficoltà sono stati aiutati a restare a galla, poi un bagnino li ha spinti dove il fondale è basso. Alla fine, qualcuno si è accorto che Aymane non era più insieme agli altri. Quando lo hanno ripescato non respirava più: era affogato per salvare due sconosciuti.

Giustamente, oggi si sono accorti tutti che è stato un eroe. Il presidente del Senato La Russa ha avuto la delicatezza di scrivere un messaggio alla famiglia per esprimere vicinanza verso "il coraggio e l'altruismo di un giovane straordinario". Lo stesso hanno fatto il sindaco del paese in cui il giovane viveva, Castelnovo Bariano, e quello di Comacchio.

Il fatto è che questo ragazzo scomparso in mare è un eroe adamantino ma anche scomodo, perché sgratola tanti luoghi comuni che accompagnano le persone come lui. Aymane era un giovanissimo, uno di quelli che non consideriamo abbastanza maturi perché decidano da soli della loro vita e tantomeno per andare a votare. Se anche avesse avuto l'età giusta, in ogni caso, Aymane Ed Dafali non sarebbe andato alle urne, perché non aveva la cittadinanza italiana. Era qui da tre anni, arrivato dal Marocco per ricongiungersi al padre. E con l'ultimo referendum gli italiani hanno ribadito che, per ottenere la cittadinanza, agli Aymane del nostro Paese servono 10 anni. Lui, con il suo gesto, ha dimostrato che per essere cittadini le carte bollate non sono tutto, conta di più sentirsi parte di una comunità.

Purtroppo, al momento non si conosce l'identità degli altri protagonisti della vicenda, i salvati. Sarebbero due fidanzati. Dopo avere fatto il bagno in una zona vietata ed essere scampati alla morte grazie al sacrificio di un ragazzo, se ne sono andati alla chetichella. Non si può dire neppure che abbiano commesso un reato: muoversi liberamente è, per nascita, un diritto di ogni cittadino.

CONTINUANO GLI ATTACCHI INCROCIATI TRA IL REGIME DI TEHERAN E ISRAELE. DAGLI USA TRATTATIVE E MINACCE

Iran, Trump pronto a intervenire

Terzo giorno di guerra tra Iran e Israele: crescono le vittime. Donald Trump parla di trattative di pace, ma non esclude un intervento americano nel conflitto. Tel Aviv, intanto, sostiene di aver fatto stradicato il sistema di intelligence iraniano.

GIAMICOLI / PAGINE 2 E 3



Palazzi israeliani colpiti dai missili

IL RACCONTO

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 5

QUANDO L'ARTE È PIÙ FORTE DEI CONFLITTI

L'INSERTO

Blue Economy

Il Mar Rosso, la minaccia Houthi e l'impossibile ritorno alla normalità



Blue Economy: 8 pagine in omaggio al centro del giornale di oggi

IN ITALIA TRA I 15 E I 28 ANNI SONO IL 15,2%. LO PSICOLOGO: «L'EFFETTO DEL PNRR È FINITO». L'AUTO PUÒ ARRIVARE ANCHE DAL GIOCO

Giovani senza studio e lavoro

Li chiamano "Neet": la Liguria è sotto la media nazionale, ma nell'ultimo anno sono cresciuti

I Neet, giovani che né studiano né lavorano, secondo l'Istat, sono il 15,2% della popolazione italiana. La Liguria è sotto la media nazionale, 12,4%, ma nell'ultimo anno ha visto aumentare il fenomeno. Lo psicologo avverte: «L'effetto trainante del Pnrr è finito». Ma gli aiuti possono arrivare anche dalla famiglia, persino dal gioco.

FRANCESCO MARGIOCCO / PAGINE 8 E 9

L'ESPERTO

Alessandro Palmesino / PAGINA 9

«Sostenere i ragazzi? Soprattutto serve capacità di ascolto»

I giovani d'oggi sono difficili da aiutare. L'esperto del Cif Formazione, Matteo Multari indica la priorità: «In primo luogo serve una grande capacità d'ascolto».



CORTO ALLA GUARDIA LA SINDACA SALIS INSISTE SUL SALARIO MINIMO

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 17

SALERNITANA BATTUTA 2-0 NELL'ANDATA DEI PLAYOUT. LA SPINTA DEL FERRARIS

SAMPDORIA CON IL CUORE VITTORIA PESANTISSIMA



L'esultanza dopo il 2-0 di Curto

BASSO, MARSIGLIA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 28-30

LA NAZIONALE



Grinta Gattuso per gli Azzurri dopo Spalletti

L'articolo / PAGINA 30

La Federcalcio consegna la Nazionale a Rino Gattuso: sarà lui il ct degli Azzurri dopo Spalletti. Alla sua grinta sono affidate le speranze di raggiungere i Mondiali.

LA GUERRA

All'asta Enigma, la macchina che aiutava Hitler

Massimo Cutò / PAGINA 26

All'asta un esemplare di Enigma, che rendeva segreti i messaggi dei nazisti: fu battuta da Turing.

LUNEDÌ TRAVERSO



Raccontavo la settimana scorsa di quanto ho apprezzato Alexandros, il romanzo di Valerio Massimo Manfredi. Alessandro Magno sosteneva di voler esportare la democrazia nell'Impero Persiano, dunque non c'è nulla di nuovo nell'attuale "guerra preventiva" degli occidentali. All'epoca i macedoni erano rozzi pastori, mentre i persiani (ovvero, in parte, gli iraniani di oggi) vivevano in città meravigliose ed erano già approdati alla fase queer; ora la "narrazione" è opposta ma i barbari sono comunque loro. Una delle descrizioni più impressionanti del libro riguarda il rumore degli eserciti: le aste delle lance o delle spade battute sugli scudi, i nitriti dei cavalli da guerra, il tuono terrorizzante del tam-

TURISTICRAZIA

CLAUDIO PAGLIERI

buro di Cheronea, le trombe che lanciano l'attacco. Nella Liguria lontana dalle guerre sento anche io il rumore dei nemici, come direbbe Mourinho: il ritmato sciacc delle infradito indossate fuori dalla spiaggia, e anche a cena; il trurum trurum dei trolley che avanzano come carri da guerra; le trombe dei deejay-set notturni, la musica a palla che ci perseguita, per nessun motivo, nei bar e sulle spiagge. Un esercito disarmato, ma non meno distruttivo, esporta la turisticrazia in tutto il mondo, occupa i nostri villaggi, consuma le nostre risorse, paralizza le strade, sfratta gli abitanti. Forse dovremo ritirarci sull'Appennino e organizzare la resistenza. Almeno fino al momento di partire anche noi, con un volo low cost, per occupare i villaggi degli altri.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it



IL NUOVO ALLENATORE DELLA LAZIO
Le prime parole di Sarri
«È stata una scelta di cuore»
Di Pasquale e Salomone a pagina 24



GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE
Arriva l'annuncio ufficiale
Gattuso nuovo ct dell'Italia
Pieretti a pagina 27



MONDIALE ENDURANCE
Alla 24 Ore di Le Mans
capolavoro delle Ferrari
Gasparri Zezza a pagina 28

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

Santi Quirico e Giulitta, martiri

Lunedì 16 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 164 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Ci mancava la sinistra pro Khamenei

DI TOMMASO CERNO

Fra da un po' che la sinistra non ripeteva il ritornello: «Meloni riferisce in Parlamento». In fondo stavano impegnati nelle primarie del Pd, altrimenti conosciute come referendum su Jobs Act e cittadinanza. Ma dopo la batosta che spacca in due il Pd e libera a Conte lo spazio per diri leader, mentre Landini prova a intestarsi il quorum che fino a ieri definiva fallimentare, ecco che torniamo a bomba. Nel vero senso della parola. Perché questa volta la sinistra si è schierata (nella sola ottica anti Meloni) con il peggior terrorista del mondo, l'ayatollah Khamenei, burattinaio dell'orrore islamista, teorico della soluzione finale del Terzo millennio contro lo Stato di Israele. Il regime teocratico più feroce, che mina per il fatto stesso di esistere la natura delle democrazie. Io fortunatamente non faccio la premier, o il premier che uolga voglia, perché altrimenti riferirei in Parlamento di essere favorevole all'attacco israelo-americano su Teheran. Che se ha un difetto è che arriva tardi. Meloni non lo dirà perché sa fare il premier.



Visto Dentro
I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità
Liburdi a pagina 11

AVANTI POPOLO

DI LEONARDO TRICARICO

Una guerra senza scampo
Ora Teheran può solo negoziare
a pagina 3

Il regime di Khamenei traballa

Dopo gli attacchi di Israele e la rivolta silenziosa dell'Iran Trump apre a Putin mediatore Netanyahu annuncia l'uccisione del capo degli O07 dei Pasdaran Ecco perché l'era degli ayatollah può avere le ore contate

Riccardi a pagina 2

INTERVISTA A FRANCESCO TALÒ

Perché il regime può collassare Putin ha interesse a chiudere la partita
Sorrentino a pagina 3



Il Tempo di Osho
Lady Immunità ora ha paura
Salis: «Non mi fate processare»



"Io rischio de torna a processo e questi pe 'na scaramuccia in Medio Oriente stanno a fa 'na tragedia"

Campigli a pagina 9

IGRANDI DELLA TERRA

Al G7 in Canada Iran e dazi Meloni al lavoro per il dialogo

Meloni atterra in Canada per il G7, che ha sul tavolo l'Iran e i dazi, e vede subito Merz e Starmer.

Manni a pagina 4

DI ROBERTO ARDITI

Nuovi sottomarini e una portaerei Così l'Italia va alla difesa del mare La sfida dell'energia nucleare

a pagina 12

MANOVRE IN CASA DEM

L'Armata Brancalandini Così il leader Cgil lancia l'Opa sul Pd di Schlein

Rosati a pagina 8

DI GIANLUIGI PARAGONE

Tra il sindacalista e la segretaria alla fine ride solo la premier Meloni

a pagina 8

DI PIETRO DE LEO

Ricci non si scusa con la giornalista E il Pd marchigiano ora trema davvero

a pagina 5

*IN ITALIA FATE SEMPRE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GENOVA

Con il tuo **5x1000** doni un Sorriso grande come una Casa.
Destina il tuo 5x1000 a Smile House Fondazione ETS
CODICE FISCALE **97175550587**
smilehousefondazione.org

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30
L'EDICOLA DE IL TEMPO
Roy Paci
«Le mie estati con Fiorello»
Antini a pagina 20

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
SUSTENIUM PLUS 50
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTO 50+
CON VITAMINA B12

IL DELITTO DI GARLASCO
L'impronta mai repertata e quella nuova consulenza che può riaprire il caso
Cavallaro a pagina 12



ADVEST

• Anno 34 - n° 140 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1 legge 4884 - DCM Roma

Lunedì 16 Giugno 2025

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

TAX
LEGAL
CORPORATE



a pag. 15

Lo sconto fiscale è a 360°

La ristrutturazione del debito, perfezionata con la transazione fiscale, scioglie l'imprenditore anche da ogni pendenza penale. Purché l'accordo sia rispettato

Chi ristruttura i debiti con il fisco attraverso uno degli strumenti di regolazione della crisi previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza è salvo, perché deve considerarsi sopravvenuta una causa di non punibilità penale del reato tributario. Di fatto, applicando una decisione della Corte di Cassazione penale è stato ora recepito anche in ambito di crisi d'impresa l'indirizzo favorevole al contribuente poiché giudici di merito hanno sancito la non punibilità del contribuente che ha adempiuto, stralciando, il suo debito fiscale.

Pollio e Pongiglione a pag. 7

Sostenibilità, non basta dirsi green Ecco le certificazioni che contano

Ricciardo a pag. 3



La buona fede libera dal reato

DI MARINO LONGONI

Gli effetti della sentenza della Corte di Cassazione e poi di quella del tribunale di Lecce potrebbero essere enormi perché allargano la portata della transazione fiscale prevista dagli articoli 63 e 68 del codice della crisi d'impresa, rispettivamente per l'accordo di ristrutturazione dei debiti e per il concordato preventivo, e si estendono alla composizione negoziata grazie al recente comma 2 bis, art. 23 dello stesso codice.

In attesa che arrivino le norme penali (su cui ha lavorato la commissione Bricchetti) che uniformano i reati fallimentari al codice della crisi d'impresa ci pensa la giurisprudenza a interpretare le norme e a estendere gli effetti del giudicato penale al giudicato tributario concorsuale, applicando così quanto già la riforma fiscale ha esteso al contenzioso tributario.

In pratica, ora il contribuente che non ha versato le imposte, anche per importi che fanno scattare la rilevanza penale, ma è meritevole

continua a pag. 5

IO Lavoro

Arriva un figlio?
Il papà lascia il lavoro. Per cambiare lavoro

da pag. 41

Affari Legali

Aumenta l'interesse dei fondi verso le class action

da pag. 29

Triplica.

Consulente del Lavoro?

C'è un modo fino a tre volte più produttivo di lavorare:
la tecnologia di Jet HR è finalmente a disposizione degli studi professionali.

Con Jet Studio elabori 800 cedolini/persona, anche per aziende medio-piccole.

 **Jet HR**



www.jetstudio.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 16 giugno 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



FIRENZE L'allarme: «Bagnarsi lì è pericoloso»

Tragedia a Bilancino Bambino di dieci anni affoga nel lago

Scarcella a pagina 15



PISTOIA Il killer delle escort

«Troppe ragazze scomparse senza denuncia»

Grazi a pagina 16



Il vertice in Canada

La guerra al G7 Tel Aviv ai Grandi: state con noi

Pioli a pagina 8

Intervista all'ex governatore

Bonaccini: utile il terzo mandato Ma a me dissero no

Baroncini a pagina 13



Morto per soccorrere una coppia

Ayman, 16 anni e cuore da eroe Ma i salvati si dileguano

Malavasi a pagina 16



Pioggia di fuoco sulle città. Da Teheran a Tel Aviv, la morte arriva dal cielo portata da missili e droni: almeno 400 sono i morti e 650 i feriti in Iran, 14 le vittime e quasi 400 feriti nello Stato ebraico. Trump non esclude il coinvolgimento degli Usa e apre a Putin mediatore

Baquis, Tempera, G. Rossi e Lorenzo da pagina 2 a pagina 7

Regime indebolito, ma stabile

Partita la caccia a Khamenei

Boni a pagina 7

Battaglie lunghe e tanti fronti

Quelle prime crepe dello Stato ebraico

Ottaviani a pagina 6

I soccorsi a Bat Yam,
centro di Israele dove
sono morte 6 persone

LA MORTE DAL CIELO



L'uomo ha confessato
«L'ho fatto per i figli»

Donna uccisa dall'ex a Tolentino, le coltellate, i calci e le urla Poi si è seduto su una panchina

Gentili a pagina 17



Ufficializzata la nomina a ct
Primo esame con l'Estonia

È un Ringhio azzurro A Gattuso la ricostruzione della Nazionale verso i Mondiali

Grilli nel Qs



Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



R cultura
Il caso del falso Rubens
alla National Gallery
di ENRICO FRANCESCHINI
a pagina 31

R spettacoli
Cremonini a San Siro
"Io, artista dell'oggi"
di ANDREA SILENZI
a pagina 34



Lunedì
16 giugno 2025
Anno 32 - N° 23
Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

Putin mediatore, scontro al G7

Trump non esclude gli Usa in guerra
ma chiede alla Russia di trattare la pace
Macron contrario, scettici gli alleati

Pioggia di fuoco dall'Iran su Israele
gli ayatollah bucano l'Iron Dome
con il super missile "Soleimani"

Netanyahu: abbiamo eliminato i vertici
dei pasdaran e dell'intelligence
Khamenei in un bunker con la famiglia

Continua la pioggia di fuoco sulle
città israeliane, ma il premier Net-
anyahu afferma di avere eliminato i
vertici dei pasdaran. Donald Trump
non esclude l'ingresso in guerra,
ma chiede a Putin di mediare per la
pace. L'Europa è scettica.
di CIRIACO COLARUSSO, DI FEO,
LOMBARDI, MASTROLILLI,
TITO e TONACCI
a pagina 2 a pagina 11

Il declino dell'ordine mondiale

di PAOLO GENTILONI

Le scie dei missili e le esplosioni nei cieli di Teheran e
Tel Aviv cancellano le ultime speranze sulla
presidenza Trump come presidenza di pace.
"Fermare le guerre", da Gaza all'Ucraina, aveva
promesso il presidente interpretando la spinta di una
parte del suo mondo magico: fermare le guerre sarebbe in
effetti il modo migliore per coltivare le pulsioni
isolazioniste di America first, e anche per assicurarsi
affari e guadagni. Purtroppo però le cose non potevano
che andare in senso opposto.
a pagina 16

Ebadi: "Insorga il popolo
perché il mio Paese torni libero"

di ANTONELLO GUERRERA a pagina 9

Kepel: "L'Europa sarà la vittima
del Medio Oriente diviso"

di ANAIS GINORI a pagina 12



la Repubblica
DELLA
2025
IDEE

Bologna,
serata finale
per Repldee:
52mila
gli spettatori
in questa
edizione

Repubblica delle Idee gran finale da record

alle pagine 14, 15, 32 e 33

L'ANALISI

di CONCITA DE GREGORIO

Quelle vite invisibili nella società della diffidenza

La società dell'impotenza.
Quella in cui hai la certezza,
non la sensazione ma la
certezza di non poter fare nulla
per evitare la catastrofe. Che vedi,
ce l'hai di fronte. Sia una colonna
di fumo che si alza dalle macerie
dei paesi in guerra, nelle
incessanti immagini in tv. Sia una
bambina che piange sotto casa
tua, nel tuo quartiere, una donna
con lo sguardo basso che non
parla, un uomo che la tiene per un
braccio e dice "sono mie": mia
moglie, mia figlia. Pronomi di
possesso. Donne senza nome.
a pagina 16

MAPPE

di ILVO DIAMANTI

Leone XIV un riferimento per tutti

È trascorso poco più di un mese
da quando papa Leone XIV è
stato eletto pontefice. Il
secondo di origine americana, dopo
Francesco. Ma il primo proveniente
dagli Usa. Robert Francis Prevost è
nato a Chicago 70 anni fa. Al
momento della nomina il grado di
fiducia nei suoi riguardi, secondo
Demos, era il 60%. Non dissimile a
quello verso papa Francesco
nell'ultimo periodo della sua vita.
a pagina 25

24 ore di Le Mans Ferrari nella storia terza vittoria di fila



di MAURELLI
a pagina 39

La nazionale riparte con Gattuso ct la scelta che divide



di CROSETTI e CURRÒ
alle pagine 36 e 37

**L'ENERGIA
PER SENTIRSI
TOSTI!**

**SUSTENIUM
PLUS 50+**
ENERGIA FISICA
E MENTALE

**SUSTENIUM
PLUS 50+**
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE

FLACCONI

**FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti
di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,30 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Franc. CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: publicitadimancini.it

La nostra carta personale
di credito è il nostro
modo di essere
in maniera sostenibile

NZ

IL PIANO
Cottarelli: "Pnrr, troppi ritardi
l'ultima rata ora è a rischio"

PAOLO BARONI - PAGINA 23

**SPECIALE
ECONOMIA**



L'INCHIESTA
Si allarga la fetta d'Italia
che fa prestiti per le ferie

ANNA MARIA ANGELONE - PAGINA 25



IL DIBATTITO
Venezia e le nozze di Bezos
non si difende così un tesoro

ASSIANEUMANNDAYAN - PAGINA 29

1,90€ ■ ANNO 159 ■ N.164 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ WWW.LASTAMPA.IT



Un'associazione
di giornalisti
che non ha
nessun vincolo
politico o religioso

LA STAMPA

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



www.acquaeval.it

GNN

DECINE DI NUOVE VITTIME SUI DUE FRONTI. LA CASA BIANCA APRE A PUTIN MEDIATORE, IL NO DI MACRON. LA PREMIER ITALIANA: "VEDIAMO"

Usa pronti a intervenire in Iran

Trump: "Possibile coinvolgimento. Ci sarà presto la pace". Giallo sul veto a uccidere Khamenei

L'ANALISI

Se il conflitto diventa
terrorismo di Stato

MASSIMO CACCIARI

La crisi degli equilibri internazionali e delle culture politiche che hanno comunque retto l'Occidente nel corso del secondo dopoguerra si sta ormai manifestando così radicalmente da doverci indurre a considerazioni che vanno ben oltre gli avvenimenti attuali, per quanto tragici, e il giudizio sui loro protagonisti, per quanto detestabili ci appaiano.

Possiamo le potenze statuali che oggi si confrontano raggiungere una politica di pace? Non intendo il "pacifismo" idea regolativa, che vorrebbe metter fuori legge la guerra, bensì la concreta costruzione di una rete di patti e regole, che ogni Stato può sancire nel proprio assetto istituzionale, rendendola così positiva. Questa linea di condotta, che era emersa dopo il 1945 come l'unica perseguibile se si volevano evitare nuove catastrofi, sembra oggi respinta da tutti i principali attori. Sembra che solo dal campo di battaglia si debba attendere la decisione dei conflitti. Si prepara la guerra per farla o continuare a farla. E la guerra perde ogni retta intenzione, quella di risolvere una contesa determinata, per divenire un mezzo di pura e semplice eliminazione del nemico. - PAGINA 10

IL RACCONTO

Quando l'arte supera
il rumore delle bombe

MAURIZIO MAGGIANI

Vorrei raccontarvi una storia di musica e di musicisti, in verità una storia di guerra, una grande storia di una terribile guerra, ma che altro si può dire oggi? - PAGINA 11

IL CASO

Donald, le parate
e le scelte scomode

STEFANO STEFANINI

La guerra fra Israele e Iran si inasprisce e intensifica sui due versanti. Il nodo è venuto al pettine. Gerusalemme ha bisogno degli Usa per portare a termine il lavoro. - PAGINA 29

ICOMMENTI

Mény boccia il G7
"Intesa impossibile"

DANILO CECCARELLI - PAGINA 5

Se Meloni riscopre
la politica in casa

ALESSANDRO DE ANGELIS - PAGINA 28

L'INTERVISTA

Ebadi: l'obiettivo
siano gli ayatollah

FRANCESCA PACI

Se fosse ucciso Khamenei «la gente festeggerebbe. Ma questo è il punto: perché Israele non punta alla guida suprema?» si chiede l'iraniana Premio Nobel per la pace. - PAGINA 7

IL CODICE PENALE

Quei 400 anni
di carcere in più

IRENE FAMÀ

Dal rave party al decreto sicurezza. Le modifiche introdotte prevedono da 40 a 200 anni di carcere in più. - PAGINA 15



Tutti i morti che non vediamo

ELENA LOEWENTHAL - PAGINA 29

Non si può dimenticare Gaza

MARTINA MARCHIO - PAGINA 8

La disperazione di una famiglia di iraniani dopo un attacco a Teheran. DEL GATTO, DEMEO, LOMBARDO, MAGRI, SEMPRINI, SIMONI - PAGINE 2-7

I DIRITTI

Fine vita, il richiamo
di Papa Leone XIV
Vescovi-governo
trattativa sulla legge

AMABILE, GALEAZZI



Le indicazioni arrivate dalla premier Giorgia Meloni durante la riunione di maggioranza di una settimana fa sono state chiare: bisogna provare a fare una legge sul fine vita. Mentre il Vaticano, attraverso la diplomazia pontificia e la conferenza episcopale, sta esercitando una pressione discreta ma costante su come operare, il mondo della politica sta mettendo insieme gli elementi per agire. Il primo è la sentenza della Corte Costituzionale del 2019 che ha definito quando non può essere punibile chi aiuta una persona che voglia compiere un suicidio assistito. E cioè quando sono pazienti pienamente capaci di prendere decisioni, tenuti in vita da trattamenti di sostegno vitale, che soffrono di una patologia irreversibile, che sia fonte di sofferenze fisiche e psicologiche considerate intollerabili. Da questa base si parte come conferma a La Stampa Lucio Malan, presidente del gruppo parlamentare di Fdi in Senato. - PAGINE 14 E 15

L'ITALIA HA UN NUOVO CT

Ringhio azzurro, via all'era Gattuso

GIULIA ZONCA

Nel tempo, i soprannomi perdono definizione e acquistano valore. Rino Ringhio Gattuso non risponde più alla fotografia dell'irascibile passionario che deve esternare il fastidio, vissuto sempre come ingiustizia, ma risponde alla passione che ci sta dietro. E per questo è stato chiamato a guidare l'Italia travolta dalla paura: lui non ne ha. - PAGINE 34 E 35



IL PERSONAGGIO

Gli 80 anni di Merckx
"Io, Gimondi e l'Italia"

DANIEL ACOTTO

L'italiano è sempre fluente, la voce ferma e le idee chiare. Eddy Merckx il "Cannibale" domani festeggia 80 anni. - PAGINA 21

RACETIME 24
LUXURY WATCHES

OROLOGI D'ALTA GAMMA
DEI MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI

TORINO - c.so Vittorio Emanuele II, 36
E-mail: racetime24@gmail.com
Tel. +39 011 19942802 - Cell. +39 348 4633276
racetime24.com

 <p>CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI</p> <p><small>Modello della parte per la parte di dati nel settore 100 anni di gestione attiva</small></p>	<p>INDUSTRIA</p> <p>Marelli, le offerte e le mosse dei fondi dopo il Chapter 11</p> <p>di FRANCESCO BERTOLINO 18</p>		<p>ROBIN ZENG</p> <p>Auto elettriche, chi è il re cinese delle batterie</p> <p>di GUIDO SANTEVECCHI 20</p>	<p>INVESTIMENTI</p> <p>Dazi, conflitti: bond e azioni oltre le crisi</p> <p>di PIEREMILIO GADDA 40</p>	 <p>CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI</p> <p><small>Modello della parte per la parte di dati nel settore 100 anni di gestione attiva</small></p>
--	---	---	---	---	--

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + P

Persone & Talenti

LUNEDÌ
16.06.2025
ANNO XXIV - N. 23

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

APPROCCIO NOVECENTESCO AI DIRITTI
SI DIFENDE IL POSTO NON LA PERSONA

LAVORO & LAVORI LA GRANDE SFIDA TRA CRESCITA E PRODUTTIVITÀ

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Il misero fallimento della consultazione referendaria non è una pessima notizia per chi lavora. A questo punto, però, è inutile, e persino dannoso, inferire sulla Cgil o prendersela con il movimentismo scomposto del Partito democratico che ha chiamato il proprio popolo alle urne per negare parte della propria storia (il renziano Jobs Act). Forse il voto della settimana scorsa avrà l'effetto di liberare il dibattito sul mercato del lavoro da alcune scorre ideologiche del Novecento. E di concentrare l'attenzione, ancora di più, questo sì è urgente, sulle persone, sui loro percorsi professionali e di vita e meno sulla sacralità del posto di lavoro. Sulla proliferazione del lavoro povero, della sottoccupazione, che si curano con più formazione. Sui salari scandalosamente bassi, specie per i giovani che infatti emigrano. Sul welfare, la previdenza integrativa, i fondi sanitari indispensabili a proteggere le famiglie dalla non autosufficienza, la principale causa di impoverimento. Sui problemi veri, reali, non sulle reminiscenze della fabbrica fordista. Ciò non vuol dire sottovalutare i diritti ma allargare i confini della loro tutela, aggiornandoli.

SEGUE A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Stefano Caselli, Alessia Cruciani, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Federico Fubini, Mara Gergolet, Daniele Manca, Andrea Rinaldi, Nicola Saldutti, Riccardo Viale**
4, 8, 9, 10, 21, 23



Alberto Nagel PIAZZETTA CUCCIA Fischio finale per Mediobanca: un destino con Monte Paschi (Caltagirone e Delfin) o indipendente con Banca Generali

di **DANIELA POLIZZI**
e **STEFANO RIGHI 6, 7**

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il CNAO di Pavia, eccellenza nella cura dei tumori con protoni e ioni carbonio, ha selezionato **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria, ottimizzando consumi e risorse grazie anche all'impiego dell'acqua di falda come fonte energetica rinnovabile.

Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica
CNAO (Pavia)

GB
GIORGIO BENTON
ING. VITTORIO
GALLARDI

CNAO
Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA



L'Amerigo Vespucci lascia Genova: la partenza della 'nave più bella mondo'

Dopo alcuni giorni il veliero ha lasciato la nostra città, destinazione La Spezia con passaggio ravvicinato a Camogli e saluto del 'Dragun' L'Amerigo Vespucci è ripartito da Genova dopo essere stata il protagonista della grande festa della Giornata della Marina di martedì, alla quale ha partecipato anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con le Frecce Tricolori e uno spettacolo di droni mozzafiato. Passaggio a Camogli prima dell'arrivo a La Spezia Tutte sold out le visite sul veliero rimasto ormeggiato al **Porto** Antico per alcuni giorni, ora è ripartito in direzione La Spezia, prima però un passaggio ravvicinato a Camogli, un invito del sindaco Giovanni Anelli, raccolto dal Comando interregionale marittimo Nord, nato da un'iniziativa del gruppo 'U Dragun' coordinata con la Società capitani e macchinisti navali di Camogli, che, in questo modo, desiderano contribuire alla celebrazione del 150esimo anniversario della fondazione dell'Istituto Nautico 'Cristoforo Colombo' che ricorre proprio quest'anno. Perché l'Amerigo Vespucci è la nave più bella del mondo? Una definizione che deriva da un incontro con una nave statunitense nel 1962. Diverse fonti riportano un incontro nel Mediterraneo con la portaerei Uss Independence, che avrebbe lampeggiato con il segnalatore luminoso: "Chi siete?", ricevendo come risposta: "Nave scuola Amerigo Vespucci, Marina Militare Italiana". La nave statunitense avrebbe quindi segnalato: "Siete la più bella nave del mondo".



Città della Spezia

La Spezia

Le Grazie, Posidonia inaugura la nuova sede: "Da oltre sedici anni al lavoro sui tanti problemi del territorio"

Mercoledì 18 giugno alle 18 inaugura la nuova sede dell'associazione culturale Posidonia, situata in via Libertà 219 a Le Grazie di Porto Venere. L'occasione vedrà una festa allietata dalla musica del maestro Riccardo Borghetti accompagnato dai suoi allievi. "L'associazione, nata dall'esperienza dei Cantieri dell'Urbanistica Partecipata coordinati dal prof. Giorgio Pizziolo dell'Università di Firenze, è attiva ormai da oltre 16 anni e si è sempre occupata dei tanti problemi che affliggono il nostro territorio, cercando attraverso la conoscenza e la partecipazione di favorire nei cittadini la crescita di un senso di appartenenza e di comunità, senza mai dimenticare il loro benessere e la loro sicurezza - si legge in una nota diffusa da Posidonia -. Fin dal 2007, ancora Cantieri, ci siamo occupati del rigassificatore di Panigaglia intervenendo con osservazioni e petizioni che miravano a contrastare l'approvazione di ogni nuova funzione o ampliamento proposto dalla società. Ugualmente siamo intervenuti, a partire almeno dal 2008/2009, sui progetti riguardanti l'isola Palmaria e poi, dalla firma del Protocollo di Intesa nel 2016 sulla dismissione dei beni in uso alla Marina Militare, abbiamo proseguito l'azione con studi, proposte e segnalazioni cercando di contrastare il processo che ha portato all'avvio del famigerato Masterplan". "In collaborazione con il biologo naturalista Fabio Giacomazzi l'associazione ha redatto e pubblicato un Libro Bianco sul Parco naturale regionale di Porto Venere che viene costantemente aggiornato. Partendo dalla nascita del Parco, ne traccia la storia, descrive i problemi che l'Area protetta ha incontrato negli anni e i gravi rischi che incombono anche a seguito dell'approvazione del Masterplan e di progetti privati non rispettosi né del Piano del Parco né dei Piani di gestione - proseguono da Posidonia -. Siamo intervenuti insieme ad altre associazioni, comitati locali e cittadini sul problema del verde pubblico, sulla cura che le amministrazioni devono dedicargli non limitandosi a decidere il taglio di piante. Intervenendo presso l'Autorità portuale siamo riusciti a far ripiantare a Le Grazie palme attaccate dal punteruolo rosso facendo in modo che non venisse snaturato l'aspetto del lungomare, così caro a residenti e turisti. In questi anni abbiamo stretto legami con molte associazioni, comitati, movimenti e reti di associazioni, sia locali che in tutta Italia, dalla ReteNoRigassNoGnl alla Rete Spezzina Pace e Disarmo, alla Rete Liguria delle Associazioni e Comitati che si sta collegando a reti di altre regioni". "La nostra sede è anche uno spazio in cui si svolgono varie attività, dal corso di chitarra tenuto dal maestro Riccardo Borghetti al corso di ceramica tenuto dalla maestra Francesca De Cesari, a incontri tra bambini che amano i giochi da tavolo e in particolare gli scacchi. Siamo aperti a proposte per nuovi corsi e nuove attività, vorremmo che la sede diventasse anche luogo di incontro per tutte le età, dai piccoli agli anziani - aggiungono da Posidonia -. Fin dalla nascita



06/15/2025 11:58

Comunicato Stampa

Mercoledì 18 giugno alle 18 inaugura la nuova sede dell'associazione culturale Posidonia, situata in via Libertà 219 a Le Grazie di Porto Venere. L'occasione vedrà una festa allietata dalla musica del maestro Riccardo Borghetti accompagnato dai suoi allievi. "L'associazione, nata dall'esperienza dei Cantieri dell'Urbanistica Partecipata coordinati dal prof. Giorgio Pizziolo dell'Università di Firenze, è attiva ormai da oltre 16 anni e si è sempre occupata dei tanti problemi che affliggono il nostro territorio, cercando attraverso la conoscenza e la partecipazione di favorire nei cittadini la crescita di un senso di appartenenza e di comunità, senza mai dimenticare il loro benessere e la loro sicurezza - si legge in una nota diffusa da Posidonia -. Fin dal 2007, ancora Cantieri, ci siamo occupati del rigassificatore di Panigaglia intervenendo con osservazioni e petizioni che miravano a contrastare l'approvazione di ogni nuova funzione o ampliamento proposto dalla società. Ugualmente siamo intervenuti, a partire almeno dal 2008/2009, sui progetti riguardanti l'isola Palmaria e poi, dalla firma del Protocollo di Intesa nel 2016 sulla dismissione dei beni in uso alla Marina Militare, abbiamo proseguito l'azione con studi, proposte e segnalazioni cercando di contrastare il processo che ha portato all'avvio del famigerato Masterplan". "In collaborazione con il biologo naturalista Fabio Giacomazzi l'associazione ha redatto e pubblicato un Libro Bianco sul Parco naturale regionale di Porto Venere che viene costantemente aggiornato. Partendo dalla nascita del Parco, ne traccia la storia, descrive i problemi che l'Area protetta ha incontrato negli anni e i gravi rischi che incombono anche a seguito dell'approvazione del Masterplan e di progetti privati non rispettosi né del Piano del Parco né dei Piani di gestione - proseguono da Posidonia -. Siamo intervenuti insieme ad altre associazioni, comitati locali e cittadini sul problema del verde pubblico, sulla cura che le amministrazioni devono dedicargli non limitandosi a

Citta della Spezia

La Spezia

dell'associazione abbiamo attivato una biblioteca al cui interno abbiamo ricavato un reparto dedicato ai più piccoli; facciamo servizio di prestito libri, gratuito e senza altro impegno se non quello della restituzione, cercando così di favorire e diffondere la lettura. Organizziamo presentazioni di libri, collaboriamo con la scuola primaria nelle giornate dedicate a letture a tema e utilizziamo il più possibile la modalità 'presentazione di un testo', anche per parlare dei problemi del territorio". "Questo è in breve quanto abbiamo fatto come semplici cittadini e negli anni di vita dell'associazione, sostenuti moralmente e economicamente dai soci il cui numero è cresciuto nel tempo. Questo e molto altro continueremo a fare nella nuova sede con l'aiuto di chi già ci sostiene e di chi vorrà unirsi a noi portando idee e progetti che mantengano viva l'associazione e magari anche dedicandole un poco del suo tempo", conclude la nota di Posidonia.

Salerno Today

Salerno

Molo Manfredi, il prolungamento è sempre più realtà: presto ospiterà due navi da crociera

Secondo l'**Autorità Portuale** il cantiere dovrebbe concludersi entro il mese di dicembre, anche se l'auspicio è di riuscire a completare tutti i lavori anche prima. Proseguono rapidamente i lavori per il prolungamento del Molo Manfredi a Salerno. I lavori sono stati consegnati soltanto il 31 marzo scorso ma - come mostrano le foto di Antonio Capuano e quelle pubblicate dalla Rcm Costruzioni sui social - la banchina è sempre più grande e presto sarà lunga oltre 500 metri consentendo l'attracco, magari nello stesso giorno, di due navi da crociera. Secondo l'**Autorità Portuale** il cantiere dovrebbe concludersi entro il mese di dicembre, anche se l'auspicio è quello di riuscire a completare tutti i lavori anche prima.



Salerno Today

Salerno

Porto di Salerno, controlli in corso sulla qualità dell'aria al Molo Manfredi

Al lavoro i tecnici della società Prisma Srl che, attraverso le proprie apparecchiature, offre la possibilità di monitorare in continuo le polveri (PM10, PM2.5, PTS) presenti nell'aria, diossine, metalli, IPA oltre a fornire la possibilità del monitoraggio in tempo reale ed in continuo di parametri come Anidride solforosa (SO₂), Ossidi di azoto (NO, NO₂, NOx) Monossido di carbonio (CO), Ozono (O₃). La società si occupa anche di monitoraggio ambientale, acustico e del telecontrollo dei segnalamenti marittimi. La foto è di Antonio Capuano.



Brindisi Report

Brindisi

Inizia la stagione dei super yacht: Ledra grande attrazione sul lungomare

Il panfilo è ormeggiato nel **porto** interno, davanti alla scalinata Virgilio. Si tratta di un piccolo resort galleggiante dotato di ogni confort per i suoi ospiti BRINDISI - Comincia la stagione dei grandi yacht. A inaugurare la serie è lo splendido "Ledra", un gioiellino lungo 47,2 metri ormeggiato sulla banchina del lungomare Regina Margherita, davanti alla scalinata Virgilio, ormai consueta location dei panfili che approdano in città. Nel passare di lì, non si può resistere alla tentazione di un selfie con alle spalle questo piccolo resort galleggiante. Ledra, stando alle informazioni racimolate sul web, può ospitare fino a un massimo di dodici persone, distribuite fra sei cabine. Spicca una suite principale dotata di bagno interno. Tanti i servizi a bordo, fra cui anche una palestre a attrezzatura per la pesca leggera. Sul ponte c'è una vasca idromassaggio. Ledra, battente bandiera maltese, è stata costruita dal cantiere International Shipyards. Nel 2015 è stata consegnata al suo proprietario. Prima dell'approdo a Brindisi, aveva fatto tappa a Gallipoli (Lecce). Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Nave Sea Watch con 53 migranti attesa in porto a Brindisi

Arrivo previsto domani mattina. A bordo anche minorenni. È atteso per domani mattina intorno alle 7.30 l'arrivo nel porto di Brindisi di una nave della ong tedesca Sea Watch con a bordo 53 migranti soccorsi durante un soccorso nel mar Mediterraneo. Tra loro, come informa la stessa organizzazione non governativa, ci sono "tre donne ed un bambino piccolo". A quanto si apprende, i migranti provengono da Nigeria, Ghana, Sudan e Mali ed in totale sarebbero sei i minori. A Brindisi è stato già predisposto il servizio di accoglienza coordinato dalla prefettura. Con un'ordinanza il sindaco Giuseppe Marchionna ha disposto l'apertura del Centro operativo comunale" dalla mezzanotte di oggi e sino al termine delle operazioni.



Trasporto container, noli restano stabili

Drewry prevede che l'equilibrio tra domanda e offerta si indebolirà nuovamente nella seconda metà dell'anno **Genova** - Il World Container Index di Drewry, che monitora i noli di trasporto container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è rimasto stabile nell'ultima settimana a 3.543 dollari/feu. L'improvviso rafforzamento a breve termine dell'equilibrio tra domanda e offerta nel trasporto container globale ha invertito la tendenza al ribasso iniziata a gennaio. L'indice è ora inferiore del 26% rispetto al livello del 2024 ma è aumentato del 59% nelle ultime quattro settimane, da quando la sospensione dei dazi da parte di Donald Trump ha portato a una ripresa degli scambi commerciali legati agli Stati Uniti dopo il crollo iniziale del commercio transpacifico. I noli tra Shanghai e Los Angeles sono aumentati dell'1% questa settimana, raggiungendo i 5.914 dollari, con un aumento dell'89% rispetto a un mese fa. Le tariffe tra Shanghai e New York sono aumentate del 2%, raggiungendo i 7.285 dollari: l'aumento rispetto a tre settimane fa è del 67%. Al contempo, le quotazioni tra Shanghai e **Genova** sono rimaste invariate in termini percentuali nel corso della scorsa settimana, attestandosi a 4.054 dollari, mentre le tariffe tra Shanghai e Rotterdam rimangono stabili a 2.837 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti Rotterdam-New York, i noli sono rimasti pressoché invariati a 1.982 dollari. Drewry prevede che l'equilibrio tra domanda e offerta si indebolirà nuovamente nella seconda metà dell'anno, con conseguente ulteriore calo delle tariffe. Il livello di volatilità e la tempistica del cambiamento dipenderanno dall'esito delle azioni contro i dazi di Trump e dalle modifiche di capacità relative all'introduzione di sanzioni statunitensi sulle navi cinesi.

Ship Mag

Trasporto container, noli restano stabili



06/15/2025 06:15

Drewry prevede che l'equilibrio tra domanda e offerta si indebolirà nuovamente nella seconda metà dell'anno **Genova** - Il World Container Index di Drewry, che monitora i noli di trasporto container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è rimasto stabile nell'ultima settimana a 3.543 dollari/feu. L'improvviso rafforzamento a breve termine dell'equilibrio tra domanda e offerta nel trasporto container globale ha invertito la tendenza al ribasso iniziata a gennaio. L'indice è ora inferiore del 26% rispetto al livello del 2024 ma è aumentato del 59% nelle ultime quattro settimane, da quando la sospensione dei dazi da parte di Donald Trump ha portato a una ripresa degli scambi commerciali legati agli Stati Uniti dopo il crollo iniziale del commercio transpacifico. I noli tra Shanghai e Los Angeles sono aumentati dell'1% questa settimana, raggiungendo i 5.914 dollari, con un aumento dell'89% rispetto a un mese fa. Le tariffe tra Shanghai e New York sono aumentate del 2%, raggiungendo i 7.285 dollari: l'aumento rispetto a tre settimane fa è del 67%. Al contempo, le quotazioni tra Shanghai e **Genova** sono rimaste invariate in termini percentuali nel corso della scorsa settimana, attestandosi a 4.054 dollari, mentre le tariffe tra Shanghai e Rotterdam rimangono stabili a 2.837 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti Rotterdam-New York, i noli sono rimasti pressoché invariati a 1.982 dollari. Drewry prevede che l'equilibrio tra domanda e offerta si indebolirà nuovamente nella seconda metà dell'anno, con conseguente ulteriore calo delle tariffe. Il livello di volatilità e la tempistica del cambiamento dipenderanno dall'esito delle azioni contro i dazi di Trump e dalle modifiche di capacità relative all'introduzione di sanzioni statunitensi sulle navi cinesi.

Shipping Italy

Focus

Oltre 200 presenti a Voltaggio per festeggiare i 75 anni dello Studio Legale Mordiglia

Economia Grande successo di pubblico e di critica per l'iniziativa che ogni anno ricrea in Basso Piemonte un'atmosfera tanto rilassata quanto apprezzata dai partecipanti del mondo shipping di Nicola Capuzzo Voltaggio (Alessandria) - Oltre 200 professionisti del mondo legale e dello shipping italiano e internazionale hanno preso parte a Voltaggio, in provincia di Alessandria, al consueto 'Shipping Football Tournament' organizzato dallo studio Legale Mordiglia, boutique di professionisti con sedi a Genova, Milano e **Venezia** che quest'anno celebrato il suo 75° anniversario dalla fondazione avvenuta nel 1950 dal compianto avv. Aldo Mordiglia. Il risultato sul campo ha visto imporsi la squadra della Ignazio Messina & C. ma il vero vincitore di giornata è stata la famiglia Mordiglia e tutti i professionisti dello studio che ancora una volta sono riusciti a offrire una piacevole giornata all'insegna dello sport, del relax e del networking insieme ad aziende clienti, colleghi del mondo legale e stakeholder vari del business marittimo-portuale. Sole, musica, catering e ambiente campestre sono stati lo scenario nel quale si sono sportivamente e amichevolmente incontrate sul campo otto squadre da calcio (le altre erano Lockton - P.L. Ferrari, Costa Crociere, Msc Cruises, NorthStandard, una rappresentanza di ospiti stranieri raggruppata nel team International All Stars e un'altra di Italian All Stars, oltre ovviamente ai padroni di casa dello Studio Legale Mordiglia). Per chi non è sceso in campo, l'alternativa organizzata è stata una visita presso La Raia a Novi Ligure, una delle più famose cantine della zona di produzione del Gavi. Dopo le attività della mattinata, trasferimento in massa presso Cascina remusan dove ad attendere gli ospiti c'era il più esperto dello studio, l'avv. Massimo Mordiglia. Fra le tante parole ed espressioni di apprezzamento per questa iniziativa ascoltate fra i presenti, una in particolare ci sembra particolarmente rappresentativa: "E' uno degli appuntamenti più piacevoli a cui poter partecipare nel mondo dello shipping per il clima amichevole, informale e sereno che i Mordiglia e tutto lo staff dello studio sanno creare".



Economia Grande successo di pubblico e di critica per l'iniziativa che ogni anno ricrea in Basso Piemonte un'atmosfera tanto rilassata quanto apprezzata dai partecipanti del mondo shipping di Nicola Capuzzo Voltaggio (Alessandria) - Oltre 200 professionisti del mondo legale e dello shipping italiano e internazionale hanno preso parte a Voltaggio, in provincia di Alessandria, al consueto 'Shipping Football Tournament' organizzato dallo studio Legale Mordiglia, boutique di professionisti con sedi a Genova, Milano e Venezia che quest'anno celebrato il suo 75° anniversario dalla fondazione avvenuta nel 1950 dal compianto avv. Aldo Mordiglia. Il risultato sul campo ha visto imporsi la squadra della Ignazio Messina & C. ma il vero vincitore di giornata è stata la famiglia Mordiglia e tutti i professionisti dello studio che ancora una volta sono riusciti a offrire una piacevole giornata all'insegna dello sport, del relax e del networking insieme ad aziende clienti, colleghi del mondo legale e stakeholder vari del business marittimo-portuale. Sole, musica, catering e ambiente campestre sono stati lo scenario nel quale si sono sportivamente e amichevolmente incontrate sul campo otto squadre da calcio (le altre erano Lockton - P.L. Ferrari, Costa Crociere, Msc Cruises, NorthStandard, una rappresentanza di ospiti stranieri raggruppata nel team International All Stars e un'altra di Italian All Stars, oltre ovviamente ai padroni di casa dello Studio Legale Mordiglia). Per chi non è sceso in campo, l'alternativa organizzata è stata una visita presso La Raia a Novi Ligure, una delle più famose cantine della zona di produzione del Gavi. Dopo le attività della mattinata, trasferimento in massa presso Cascina remusan dove ad attendere gli ospiti c'era il più esperto dello studio, l'avv. Massimo Mordiglia. Fra le tante parole ed espressioni di apprezzamento per questa iniziativa ascoltate fra i presenti, una in particolare ci sembra particolarmente rappresentativa: "E' uno degli appuntamenti più piacevoli a cui poter partecipare nel mondo dello shipping per il clima amichevole, informale e sereno che i Mordiglia e tutto lo staff dello studio sanno creare".

Shipping Italy

Focus

A bordo del vaporetto ibrido nato dalla collaborazione tra Actv e Vulkan Italia (VIDEO)

Navi Dopo aver superato le visite ispettive e aver ottenuto la certificazione, ci sarà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, con la formazione sul campo degli equipaggi di Giuseppe Orrù Venezia - È stata presentata al Salone Nautico di Venezia la sperimentazione ibrida per i vaporetti che, in futuro, se darà esito positivo, potranno essere impegnati in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino San Marco. Il progetto nasce dalla collaborazione tra AVM/Actv e Vulkan Italia, in particolare della divisione Hybrid and Electric Solutions, che si è aggiudicata la gara pubblica per la ri-motorizzazione di uno dei motobattelli che compongono la flotta Actv. Dopo il superamento dei test in acqua, è prevista la possibilità di estendere l'intervento di refitting ad altri quattro vaporetti. Questa iniziativa rappresenta un passo importante all'interno del piano di sviluppo del trasporto pubblico locale nell'area centro-meridionale della Città metropolitana di Venezia, approvato dal Comune in occasione del nuovo affidamento in house. Il progetto prevede un impegno economico complessivo di 550 mila euro da parte del Gruppo AVM.

Oltre a Vulkan Italia, che coordina l'intero processo di retrofit, il progetto coinvolge numerosi partner specializzati nella propulsione navale: Bimotor (motore diesel del gruppo elettrogeno), E2C (convertitori elettrici), Tema (motori elettrici per la propulsione e la generazione, inverter, quadro di distribuzione e sistemi di controllo PMS), Innave (progettazione navale) e Veco (impianti di raffreddamento e ventilazione). Il vaporetto, dopo aver superato le visite ispettive e aver ottenuto certificazione e via libera alla navigazione da parte della Capitaneria di **Porto** di Venezia, è ora affidato all'esercizio navigazione che avvierà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, insieme alla formazione sul campo che verrà svolta dai tecnici Vulkan in affiancamento agli equipaggi e alle squadre di manutenzione Actv. L'attività di refitting è stata laboriosa e complessa, dovendo adattare la tecnologia ad una struttura esistente, progettata secondo criteri e tecniche di molti anni precedenti. Una volta definito il layout e affinata la tecnologia, l'intera propulsione ibrida è stata testata a banco prova per circa un mese, prima di cominciare le operazioni di installazione a bordo: questa verifica ha contribuito a stimare l'abbattimento delle emissioni di gas inquinanti rispetto ad un sistema diesel tradizionale, con risultati significativi. Il test al banco prova è stato condotto simulando il percorso della linea 1, ripetendo esattamente la sequenza e le sollecitazioni di ogni fermata tra Piazzale Roma e Lido Santa Maria Elisabetta. I risultati sono stati poi comparati a quelli derivanti da una motorizzazione tradizionale per giungere infine alla stima delle emissioni. "Dopo i 5 motobattelli tradizionali e in attesa dell'arrivo delle nuove unità in costruzione - ha detto l'assessore al Bilancio, Partecipate e Trasporto pubblico del Comune di Venezia, Michele Zuin -, procediamo con il piano investimenti



Navi Dopo aver superato le visite ispettive e aver ottenuto la certificazione, ci sarà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, con la formazione sul campo degli equipaggi di Giuseppe Orrù Venezia - È stata presentata al Salone Nautico di Venezia la sperimentazione ibrida per i vaporetti che, in futuro, se darà esito positivo, potranno essere impegnati in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino San Marco. Il progetto nasce dalla collaborazione tra AVM/Actv e Vulkan Italia, in particolare della divisione Hybrid and Electric Solutions, che si è aggiudicata la gara pubblica per la ri-motorizzazione di uno dei motobattelli che compongono la flotta Actv. Dopo il superamento dei test in acqua, è prevista la possibilità di estendere l'intervento di refitting ad altri quattro vaporetti. Questa iniziativa rappresenta un passo importante all'interno del piano di sviluppo del trasporto pubblico locale nell'area centro-meridionale della Città metropolitana di Venezia, approvato dal Comune in occasione del nuovo affidamento in house. Il progetto prevede un impegno economico complessivo di 550 mila euro da parte del Gruppo AVM. Oltre a Vulkan Italia, che coordina l'intero processo di retrofit, il progetto coinvolge numerosi partner specializzati nella propulsione navale: Bimotor (motore diesel del gruppo elettrogeno), E2C (convertitori elettrici), Tema (motori elettrici per la propulsione e la generazione, inverter, quadro di distribuzione e sistemi di controllo PMS), Innave (progettazione navale) e Veco (impianti di raffreddamento e ventilazione). Il vaporetto, dopo aver superato le visite ispettive e aver ottenuto certificazione e via libera alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto di Venezia, è ora affidato all'esercizio navigazione che avvierà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, insieme alla formazione sul campo che verrà svolta dai tecnici Vulkan in affiancamento agli equipaggi e alle squadre di manutenzione Actv. L'attività di refitting è stata laboriosa e complessa,

Shipping Italy

Focus

sperimentando la motorizzazione ibrida che dai test condotti porterà un enorme beneficio ambientale in laguna: -37% Nox, -47% CO, -35% PM e -10% HC, sono indicatori veramente importanti. Nei prossimi anni la città di Venezia beneficerà del varo di 59 unità, pari al 50% della flotta Actv, che dunque vivrà un importante rinnovamento". "Accogliamo con favore questo nuovo tassello tecnologico dell'evoluzione della flotta - aggiunge il Direttore operativo Mobilità Lagunare Actv, Gianluca Cuzzolin -; ora l'unità è affidata all'esperienza degli equipaggi e della Centrale operativa navigazione che condurranno tutte le verifiche di funzionamento prima della definitiva messa in esercizio. Il rinnovo, anche tecnologico, della flotta è una sfida non solo per la parte manutentiva ma anche per comandanti, preposti, direttori di macchina, aiuto motoristi e marinai che ogni giorno conducono le unità navali e trasportano migliaia di passeggeri in ogni condizione meteo-marina".